

Esperimento drammaturgico

Esperimento Drammaturgico□□□□□e

ESPERIMENTO DRAMMATURGICO

(Forse un giorno ti dir di s...)

I Atto e Tre Quadri

di FRANCESCO SCOTTO

PERSONAGGI

(in ordine di apparizione)

PASQUALE

ANTONIO

LETIZIA

DONNA ROSA

CLAUDIO

FRANCESCA

JOHN

Ad apertura di sipario ci catapultiamo in un appartamento alto-borghese molto kitsch, quasi pacchiano, in scena vi sono due individui vestiti in modo molto elegante, uno di questi, seduto, ha la testa ed una gamba completamente fasciati. Pasquale (lamentandosi)- Ahhh!! ... E' tutta colpa tua Anto' ... tutta colpa tua !

Antonio(vistosamente raffreddato, ogni tanto s'inietta uno spray nasale)- Mia ? ... E che c'entro io ?

Pasquale- Sei un iettatore, ...ti ricordi quando te lo dissi: ... Anto' io mi sposo! Tu

dicesti : Pasqua' ti sposi? e io come faccio? che resto solo? E con chi vado a far baldoria? e con chi esco la sera? ... Trovati una moglie dissi io e tu subito: ... Pasqua' ma tu quale moglie, chi vuoi che mi piglia ... meglio che resti scapolo pure tu. E da tanto POH !!!

Antonio- E mo' sei carogna, perch se pur vero che come amico ti preferivo scapolo anche vero che mai avrei sognato di augurarti una tale odissea, no amico caro, mio fedele amico, mi offendo, mi offendo.

Pasquale (alterandosi ancora di pi)- Anto' offenditi, fa' chelle ca bbuo' tu, ma per me sei un iettatore. Altrimenti non si spiega: quattro volte, quattro volte ho dovuto rinviare il matrimonio: la prima volta si sent male il prete e va bene ci scusiamo con gli invitati, paghiamo la caparra al ristorante e rinviando il matrimonio, la seconda volta la mia, spero futura, mogliettina ha un attacco di gastroenterite e deve correre subito all'ospedale, e va bene ci scusiamo con gli invitati paghiamo la caparra al ristorante e rinviando il matrimonio. La terza volta ...

Antonio- La terza volta facesti un incidente con la macchina.

Pasquale- Eh ... ci scusiamo con gli invitati, paghiamo la caparra al ristorante e rinviando il matrimonio ... Oggi, oggi che tutto sembrava filare liscio ... non vado a scivolare su una buccia di banana e mo rompo testa e gamba... eh, c'avimma fa, scusiamoci con gli invitati e rinviando il matrimonio.

Antonio (ridendo)- E la caparra?

Pasquale-Quale caparra?

Antonio (c.s.)- Per il ristorante, questa volta non l'hai detto ...

Pasquale- Tu stammatina tiene ggenie 'e pazza ..., la pago la caparra, la pago pure questa volta, ma 'a prossima vota' ve' faccie sta' diune a te e a tutti gli invitati.

Antonio (c.s.)- Pasqua', io capisco il tuo stato d'animo, ma una situazione talmente strana che uno non pu fare a meno di ridere.

Pasquale- Proprio tu, proprio tu parli: iettatore!!!

Antonio- Ricominci, ma te l'ho gi detto, io....

Pasquale- Fosse sulo pe me, o me spose oggi 'o me spose dimane sarra' pure 'a stessa cosa, ma miettete 'a sentere 'e predecche e tutti quanti, mo' 'e vedi' 'e veni' 'mprucessione a tutti quanti .. e chi se fide' de sentere.

Antonio-T''o diceve ie 'e nun te' spusa'!!

Pasquale (innervosendosi cerca di alzarsi posando il piede infortunato)- Ah! allora 'o faie apposta!! AHI! AHI! 'O pede 'o pede!!!!

Antonio- Calmati che ho detto di male?

Suona il campanello.

Pasquale- Niente, niente Anto' ... va arape'; inizia la processione!

Antonio va da aprire. Entrano in fretta, percorrendo quasi tutta la scena, una signora anziana seguita da una ragazza vestita da sposa. Quest'ultima si siede all'estrema sinistra dello spettatore, quella che evidentemente la madre resta in piedi davanti a lei. Dopo un po' esplodendo.

Letizia (piangendo, farfugliando in modo da non far capire niente di quello che si dice)- UUUUUEEEEEE' ... uno ... due... Spusa' ... Ahhh gne', gne'... gne' spusa', malamente ... Pasca' spusa'....

Antonio(a Pasquale)- Che ha detto?

Pasquale(imitando Letizia)- UUUUUEEEEEE ... uno ... due ... Spusa' ... Ahhh gne', gne' ... gne' spusa', malamente ... Pasca' spusa'...

Donna Rosa- Insomma, possiamo mai fare sempre questo? E che figura facciamo. (A Letizia che continua a piangere) Povera bambina mia , hai ragione, hai ragione, ma quando hai un marito disgraziato che ci vuoi fare ...

Pasquale (cercando di mantenersi calmo) - Mamma, mamma ... non certo colpa mia se sono scivolato su una buccia di banana.

Donna Rosa- E non colpa tua, ... non colpa tua, ma gi la quarta volta che queste nozze si rinvianno. (indicando i vestiti) Questi stanno diventando giornalieri tante 'e chelli vote ca nce l'avimme mise'!

Pasquale (guardando Antonio)- Ma quando quello in questa casa ci sono i

iettatori ... con chi ve la dovete prendere?!!

Antonio- Ma quant' cattivo, quant' cattivo Donna Rosa. Questa era una frecciatina a me, il suo migliore amico, uno che abita nella sua stessa casa, che condivide le sue pene, i suoi dolori. Certo non mi fa piacere che si sposa, perch dopo non stiamo molto tempo insieme, non possiamo divertirci come un tempo ; perch poi da amico in questa casa divento un semplice maggiordomo, ma da qui a pensare che lo voglio male, ca lle voglie fa passa' tutte sti' guaie nce ne passa cara Donna Rosa mia!

Donna Rosa- Io non voglio sapere niente. Io so solo ca se non fosse stata per l'eredit ... Hmmm famme sta zitta!!!

Pasquale (alzandosi con evidente sforzo)- No Donna Rosa continuate, volete dire che se non avessi ereditato quella fortuna dal mio defunto zietto voi ora non sareste qui, non avreste penato pi di tanto.

Donna Rosa (colpita)- Non ho detto questo!

Pasquale- Benissimo ... cara futura suocera, cara MAMMA' i nostri rapporti iniziano nella pi grande cordialit familiare. Letizia, Letizia rispondi pure tu aspetti tanto perch sono diventato ricco?

Letizia (secca)- Io ti voglio bene!

Pasquale (favorevolmente colpito)- Lo so, lo so (accarezzandola) , mi dispiace solo per te ... (la bacia delicatamente sulle labbra)

Suona di nuovo il campanello.

Pasquale- Altri proseliti ... Anto'....

Antonio- Vado, vado (esce).

Rientrano Antonio, Francesca e Claudio

Francesca(avvicinandosi a Letizia)- Letizia sorellina mia ... (Letizia inizia a piangere) ... Non piangere (le stringe la testa tra le mani) ! (a tutti) Ho fatto tardi, non mi partiva la macchina, ho telefonato a Claudio, mi venuto a prendere, saremmo dovuti arrivare in chiesa a cerimonia gi iniziata, ... non abbiamo trovato nessuno ... ancora una volta? (a Pasquale con astio) Che ti successo?

Pasquale (risentito)- Ue' ... non prendertela con me ... ero tutto pronto, avevo fatto le mie preghiere, mi ero vestito a puntino, stavo uscendo di casa ... non scivolo su una buccia di banana e mi combino di questa maniera ??

Francesca- E non potevi morire?

Pasquale- Morire? ... Vedete ... vedete ... (a Donna Rosa) Mamma' la sentite mi vuole far morire!!!

Donna Rosa scrolla le spalle.

Francesca- Povera sorellina mia, gi la quarta volta che la fai vestire, la fai preparare e non ti presenti... (Pasquale guarda storto Antonio, Antonio mimicamente fa capire che non c'entra niente) se fossi un uomo toglieresti tutto di mezzo ... oramai s' capito che non ti vuoi sposare.

Pasquale (insistendo ad Antonio)- Ma vedi per colpa tua che debbo sentirmi dire! (a Francesca) Io ...io non voler sposare chi amo pi della mia vita, la donna che ho scelto per dividere la mia quotidiana esistenza, la donna futura madre delle mia progenie? ...E poi colpa mia se il prete si sente male e se letizia ha un attacco di gastro- enterite?

Francesca- La sera prima aveva mangiato qua !!!

Pasquale- Antonio ... Antonio ma la senti, mi accusa anche di avvele-namento, mi son voluto pure sfracellare con la macchina rischiando di morire?

Francesca- Per quanto mi riguarda s!

Letizia inizia sommessamente a piangere.

Claudio- Finitela, diventate ridicoli, ...non vedete Letizia ...

Francesca e Pasquale finiscono di parlare, ma si guardano entrambi sfidandosi anche Letizia ferma il suo pianto.

Pasquale (scoppiando)- Ma poi perch avrei dovuto farlo ? (Letizia ricomincia) Che motivo avrei avuto? (guardando Antonio) Guarda che hai combinato !!!

Antonio (sbuffando)- Pasquaaa' ti sei fatto un guaio. France' portiamo Letizia di l, la facciamo riposare un p.

Francesca- Letizia ... vogliamo andare a metterci un p sul letto, ti cambi, ti riposi ... s ?

Letizia mimicamente risponde di s. Francesca fa segno ad Antonio di aiutarla . Amorevolmente Letizia, che quasi non si regge in piedi, viene accompagnata in altre stanze.

Pasquale (a Claudio)- Quello se qualcuno lo racconta nessuno ci crede ... quella colpa sua ... giuro colpa sua !

Claudio- Di chi?

Pasquale- Di Antonio, uno iettatore!

Donna Rosa- Un'altra volta con questa storia?

Pasquale- S, mamma io ne sono pi che certo, fin da piccoli ... siamo cresciuti insieme, ogni volta che mi diceva una cosa puntualmente me ne uscivo con qualcosa di rotto . Mi ricordo una volta, avevamo sedici anni, eravamo andati a fare una passeggiata in montagna, giocando a pallone uno di noi aveva fatto finire la palla su una pianta. IO tanto ero un vero e proprio scugnizzo, mi sapevo arrampicare dappertutto, inizio a salire, sento la voce di Antonio: " Attento che cadi!!!" ... n non si spezza un ramo sotto i miei piedi e mi rompo il femore? ...Cinquanta giorni, cinquanta giorni ingessato dovetti stare ...

Claudio- S, ... ma non vedo ...

Pasquale- Il nesso ? ... Quando dissi ad Antonio che mi volevo sposare, mi disse:" Pasquale ti sposi? E io poi che faccio? Tutti i nostri amici si sono sposati, rimango solo?" ... Hai capito, " Rimango solo?", mi ha buttato una tale bestemmia appresso che non riesco a sposarmi. Eh, ma la deve pagare, la deve pagare. In un modo o in un altro la deve pagare.

Donna Rosa- Ma abita ancora con te?

Pasquale- S!

Donna Rosa- E perch non lo cacci fuori?

Pasquale- Mamma' ... e vi sembra facile, se quello si piglia collera e mi augura di morire, io poi muoio? ... No, non sia mai, io voglio campare cento anni. Queste

cose bisogna dirglielo con calma, si deve convincere lui ad andarsene, io non glielo dir mai.

Claudio- Quindi pure se ti sposassi, continuerebbe a vivere con te?

Pasquale- E si capisce, lo metto a fare il cameriere, il maggiordomo. Gli accordi sono chiari: finch non si scoccia o finch non trova di meglio abiter con me.

Claudio- Non ti capisco!

Pasquale- Mi capisco io ... mi capisco, aiutami un p ad alzarmi, sono preoccupato per Letizia, voglio andare di l.

Claudio aiuta Pasquale ad alzarsi, costui molto dolorosamente esce da sinistra. Claudio intanto inizia a guardare di sbieco Donna Rosa.

Donna Rosa- Che c' , che ti successo?

Claudio (reprimendosi)- Niente ... niente.

Donna Rosa- E perch mi guardi?

Claudio- Non si sono ancora sposati.

Donna Rosa (annuendo)- Non si sono ancora sposati.

Claudio- Non possono divorziare.

Donna Rosa (c.s.)- Non possono divorziare.

Claudio- Ma insomma, io per quanto tempo debbo vedere la mia donna stringersi nelle braccia di un altro uomo.

Donna Rosa(con noncuranza)- Puh ... la tua donna!

Claudio- S, Donna Rosa, la mia donna. Letizia mi ama e se non siamo ancora sposati solo per colpa vostra!

Donna Rosa- Mia?

Claudio- Non fingete, che mi diceste quando venni a chiedere la sua mano? " Io so che anche Letizia ti ama, per deve sposare Pasquale !" Lo negate?

Donna Rosa- No!

Claudio- Io accettai ...

Donna Rosa- Tu accettasti!!!!

Claudio- Ma perch Donna Rosa? Perch? ... Guardatemi, trent'anni ancora in mezzo alla strada, ogni tanto un piccolo lavoretto, un doposcuola. Pasquale aveva ereditato quella fortuna. Cos ... parlai con Letizia, decidemmo, insieme a voi, di mantenere segreto a tutti il nostro amore. Lei al pi presto avrebbe divorziato spogliando Pasquale di un bel p di soldi. Ma questi non si sposano, pi passa il tempo e pi mi pento di quello che ho fatto.

Donna Rosa- Ti penti?!!

Claudio- S, mo' dico tutto a Pasquale e non se ne parla pi!

Donna Rosa (alterata)- Stammi a sentire, se ti permetti solo di fiatare, quella lingua te la taglio, te la faccio in mille pezzi. Mi dici quello che puoi diventare tu? Un impiegato? Un professore? Un poliziotto? Ho vissuto una vita con gente di questo tipo, sai come passano tutte le loro serate? ... Mangiando davanti alla televisione: a cinquanta, sessant'anni escono pazzi e chi si visto si visto. Statte accorte, statte accorte a chelle ca faie , gi nce vote 'a capa, nun te nce mettere pure tu

Claudio- Ma...

Donna Rosa- Stai Avvisato!

Claudio- Vendereste la felicit di vostra figlia?

Donna Rosa- Cos assicuro la felicit a mia figlia! Ma guardati ...

Claudio- Non le permetto ...

Donna Rosa- Ie diche chelle ca voglie ...

Si guardano di sbieco. Entra Antonio, ora indossa un jeans ed un maglione. Appena lo vedono entrambi si ricompongono.

Antonio- Donna Ro' andate a prendere qualche vestito di ricambio per voi e per

Francesca, Pasquale ha deciso che restate tutti a dormire qua.

Donna Rosa esce.

Claudio- Ma pure io se devo restare mi debbo cambiare.

Antonio- No, non ti preoccupare ti do' qualcosa di mio.

Claudio- Hai anche un pigiama?

Antonio- S!

Antonio va vicino ad un mobiletto, inizia a cercare, non trova niente...Intanto Claudio trae dalla tasca un piccolo spray nasale che sostituisce con quello che aveva posato prima Antonio, sul tavolino.

Antonio- Accidenti dove li ho messi ... qua dovevano stare. Ecco qua, li ho trovati. Caro Claudio tu sei amico di Pasquale vero? (Claudio fa un cenno di assenso) Per dimostrarti che chi amico di Pasquale amico mio voglio prestarti cose a cui tengo molto. (con tono importante) Questo il vestito che indossavo il giorno che papà mio fece l'incidente-

te e questo il pigiama che misi quando gli feci l'ultima notte. (prende lo spray nasale e se lo mette in tasca)

Claudio (facendo le corna)- Ma ... Antò' lascia stare, perché devi privarti di cose così care

Antonio (imponendosi)- Sei amico di Pasquale? ... Accetta stammi a sentire. Indossali!

Claudio (avendo paura)- Ora, davanti a te?

Antonio- S!

Claudio- Va be' ... lasciali qua, più tardi vado di lì e mi cambio.

Antonio (violento)- Ti ho detto di indossarli, ti sto facendo un piacere. Io lo so perché non vuoi metterli: la dovete finire! la dovete finire , avete capito, di pensare che sono uno iettatore, non dovete pensare a quello che dice Pasquale. (Piagnucolando) Non c'è uno più bravo di me, hai visto quando hai detto che avevi

bisogno di un vestito di ricambio subito ti ho dato quello a cui tengo di pi, quello pi caro che ho ... (di nuovo violento) Sei amico di Pasquale e indossali, (avvicinandosi a Claudio e guardandolo diritto negli occhi) indossali!!!

Claudio timidamente inizia a spogliarsi sotto gli occhi indagatori di Antonio, si riveste indossando un pantalone, un pullover ed una giacca.

Antonio- Bravo! Adesso dammi i tuoi vestiti che li vado a posare nella tua camera da letto.

Claudio esegue , Antonio esce. Claudio inizia a "provare" i vestiti, vede se qualcosa gli cade in testa, vede se muovendosi gli succede qualcosa. Inizia a camminare cade, subito si alza. Decide di diminuire gli indumenti di Antonio che indossa; si toglie prima la giacca, vede se gli succede qualcosa, non gli succede niente. Per precauzione decide di togliersi anche il pullover. Rimane solo con pantalone e camicia, inizia a camminare prima in modo lento, poi in modo normale, poi in modo veloce, poi inizia a saltellare. Ogni volta sorpreso e felice che non gli accada nessuna disgrazia. Mentre compie uno di questi esercizi si trova di fronte un uomo misterioso che lo guarda fisso, si ferma, si ricompone. L'uomo misterioso gli va incontro ed inizia ad ispezionare la casa.

Claudio- Buongiorno!

Uomo Misterioso- Buongiorno!

Claudio- Desiderate?

Uomo Misterioso- Niente

Claudio (interdetto)- Niente?

Uomo Misterioso- E' questa la casa di Pasquale Cederna?

Claudio- S!

Uomo Misterioso- Siete voi?

Claudio- No!

Uomo Misterioso- E' in casa?

Claudio- S!

Uomo Misterioso- Potete chiamarlo?

Claudio- Certo, chi devo annunciare?

Uomo Misterioso- Siete un parente?

Claudio- No, un amico.

Uomo Misterioso- Non sono tenuto a dirvelo. Chiamatemi il signor Cederna per piacere.

Claudio- Permesso! (esce da sinistra)

L'Uomo Misterioso inizia ad ispezionare la casa, facendolo s'imbatte nei vestiti di Antonio lasciati da Claudio sulla sedia; alza prima il pullover, poi alza la giacca a questo punto qualcosa si stacca dal tetto e finisce proprio ai suoi piedi, nel panico, posa prima il maglione e la giacca di nuovo sulla sedia e dipoi nasconde quello che caduto sotto un divano. Si siede. Rientra Claudio. L'uomo Misterioso si rialza ed inizia a passeggiare su e gi per il fondale.

Claudio (sempre pi intimidito dalla sua presenza)- Pasquale ha detto che in questo momento non pu ricevere nessuno, in riunione familiare per cose di estrema importanza, mi ha detto di dirle di venire pi tardi o di attendere, non si sa per quanto tempo, qui.

Uomo Misterioso- Attendo!

Claudio (sorpreso)- Attendete?

Uomo Misterioso- Attendo ... Attendo....

Claudio- Attendete!

L'uomo Misterioso si siede in un angolo del fondale. Trafelata, guardandosi spesso indietro, entra Letizia, non indossa pi l'abito da sposa anche lei porta dei jeans ed un maglione.

Letizia- Claudio ... (lo bacia ardentemente, Claudio cerca di avvisarla della presenza di un altro uomo) Amore non ce la facevo pi!! (lo bacia di nuovo,

Claudio c.s.) Non mi sono sposata neanche oggi hai visto! Facciamo l'amore dai ..., qui sul divano subito! (lo bacia, Claudio c. s.) Non possiamo, c' troppa gente in casa? potrebbero vederci? chi se ne frega amore mio dai, dai ...

Claudio(finalmente riuscitosi a liberare, indica l'Uomo Misterioso)- L ...

Letizia si accorge della presenza di un terzo uomo, si ricompone.

Letizia- Io ... ma ... io ...

Uomo Misterioso- Buongiorno!

Letizia- Buongiorno ... non crediate che io ... (a Claudio sottovoce) Chi ? (Claudio mimicamente fa segno di non averlo mai visto, all'Uomo Misterioso) Che siete?

Uomo Misterioso- Cerco Pasquale Cederna, dov'?

Letizia- Di sopra ... ma ...(Letizia e Claudio si guardano cercando di trovarsi delle spiegazioni)

Si sente un insistente vocio fuori scena entrano Antonio, Pasquale, Francesca e Donna Rosa. Tutti tranne Pasquale, che ne risulta impossibilitato dalle fasciature, hanno cambiato vestito. Hanno un'aria gioviale, come se da poco avessero preso una decisione.

Donna Rosa- D'accordo allora fra tre giorni ...

Antonio- Cos vediamo se colpa mia o no, se ne deve cadere solo il palazzo.

Pasquale(facendo le corna)- Anto', queste cose non dirle manco per scherzo ...

Claudio(guardando dritto negli occhi a Donna Rosa)- Che succede fra tre giorni?

Francesca(sicura di s)- Letizia e Pasquale si sposano! (a Letizia) sei contenta sorellina?

Letizia(triste)- S!

Donna Rosa (facendo finta che Claudio non la stia guardando) Abbiamo deciso, visto che ogni volta succede qualcosa, il matrimonio lo celebriamo qua, facciamo

venire il prete, gli invitati e vi sposate ...

Uomo Misterioso(apparendo a tutti)- Chi si sposa?

Pasquale- Io...

Uomo Misterioso- Con chi?

Intanto Letizia fa segni disperati all'Uomo Misterioso di tacere di lei e di Claudio.

Pasquale- Con questo tesoro di ragazza, vedete ... (con immenso sforzo le si avvicina e la bacia)

Uomo Misterioso- Ah ...

Pasquale(rendendosi conto)- Ma lei chi ?

Uomo Misterioso- Vorrei parlare con il Sig. Pasquale Cederna!

Pasquale- Sono io ...

Uomo Misterioso- Devo parlarle!

Pasquale- Dica pure ...

Uomo Misterioso- Gradirei parlarle in privato.

Pasquale- Posso sapere almeno con chi parlo?

Uomo Misterioso- Gradirei dirglielo dopo.

Tutti si guardano l'un l'altro interdetti.

Francesca(a Pasquale con velato odio)- Pasquale hai combinato qualche guaio?

Donna Rosa (ad Antonio)- Tu te ne devi andare di qua, hai capito, te ne' jj !!!

Antonio- E dove vado, signora mia io qua sto di casa.

Letizia- Ancora per poco.

Antonio(a Pasquale)- Pasqua' hai sentito? Ha detto ancora per poco, mene vuoi mandare di', me ne vuoi mandare?

Pasquale- No, Antonio, no. Letizia amoruccio mio vero che stavi scherzando?

Letizia(insistendo)- No!

Donna Rosa- Sta scherzando... sta scherzando.

Pasquale- Uscite, fatemi vedere un p il signore che vuole.

Claudio- S, certo aspettiamo fuori!

Pasquale- Francesca se vuoi preparare qualcosa da mangiare fatti dire da Antonio dove stanno le cose.

Francesca(con astio)- Certo!

Donna Rosa- Ti aiuto!

Escono tutti tranne Letizia.

Pasquale- E tu?

Letizia- Io cosa?

Pasquale- Perch non esci?

Letizia- Un marito non deve avere segreti per la moglie.

Pasquale(all'Uomo Misterioso)- Pu restare?

Uomo Misterioso- No!

Pasquale (a Letizia)- Ecco, vedi , ha detto no. (sottovoce, abbraccian- dola) Ti dico tutto dopo, te lo prometto. (chiama forte) Antonio, Antonio! (entra Antonio) accompagna Letizia di l, tienile compagnia.

Antonio, sbuffando, esegue gli ordini di Pasquale, Letizia prima di uscire, non vista, raccomanda all'Uomo Misterioso di non dire niente. Escono. Pasquale si toglie improvvisamente la fasciatura dalla testa.

Pasquale- Che sei venuto a fare?

Uomo Misterioso- Ho fatto tardi, non per colpa mia.

Pasquale- Vattene, non mi servi pi!

Uomo Misterioso- Mi devi venti milioni!

Pasquale- Cosa?

Uomo Misterioso- Mi devi venti milioni!

Pasquale (intimidatorio)- Bello, guarda che non ti sei presentato. Dico, ho dovuto inventarmi una buccia di banana; pazzesco, per fortuna che ci hanno creduto!

Uomo Misterioso- Ho fatto tardi!

Pasquale(pensandoci bene)- Forse potresti ancora servirmi.

Uomo Misterioso- Come?

Pasquale(c.s.)- Non lo so, fammici pensare.

Uomo Misterioso- E i soldi?

Pasquale - Ti firmo un assegno!

Uomo Misterioso- In contanti!

Pasquale(c.s.)-Non li ho, oggi sabato le banche sono chiuse. Posa la pistola!

Uomo misterioso- Voglio i soldi!

Pasquale- Devi aspettare lunedì, ma ...

Uomo Misterioso- Aspetto! Cosa devo fare ?

Pasquale(pensandoci) - A servirmi, mi servi, il problema come presentarti. Vedi in che guaio mi sono cacciato. E' tutta colpa mia, tutta colpa mia, non voglio sposare Letizia amo la sorella, per tre volte son riuscito a rimandare le nozze, la quarta volta non sapevo proprio che fare. Pensai di pagare qualcuno perch interrompesse la cerimonia ... scelsi te ... ora....

Uomo Misterioso- Non sono un ladro, far il mio dovere, ho sentito quello che dicevate, ti aiuter. Fidati di me!

Pasquale- A fidarmi mi fido ma ...

Entra improvvisamente Antonio.

Antonio(percepisce un'atmosfera strana, ma non capisce quello che sta succedendo)- Posso?

Uomo Misterioso(togliendosi gli occhiali ed il cappotto, apparendo subito molto cordiale)- S, certo entri pure, la nostra discussione finita ho cercato al Sig. Cederna un posto da maggiordomo. (Pasquale ha un sobbalzo, l'Uomo Misterioso gli fa segno di non preoccuparsi, Pasquale con rassegnazione accetta la scusa trovata dall' Uomo misterioso) mi chiamo John, i miei genitori erano di origine scozzese, rester in prova fino a lunedì poi si vedrà.

Antonio- Ma ... Pasquale io ...

Pasquale- Cosa?

Antonio- Credevo che ...

Pasquale- Fino a lunedì Anto' , fino a lunedì...

Antonio- Ma c'era bisogno di ...

Pasquale(vorrebbe dirgli tutto, ma la vista della pistola lo spaventa)- Sta zitto!!

John- Signore permette, scusi se la disturbo, vorrei farle notare che la sua ferita cola sangue, sarebbe bene cambiare la fasciatura, se mi dice dov' l'occorrente provveder subito a ...

Pasquale- Non importa, faccio da me tutto di lì. (fa per uscire, cammina spedito, si accorge della fasciatura alla gamba, si assicura che Antonio non l'abbia visto, finge di zoppicare)

John(con doppio senso)- L'accompagno, non si può sapere... le servir!

Escono. Antonio allibito, non si aspettava di trovarsi da un momento all'altro in mezzo alla strada.

Antonio(da solo, vaga per la stanza)- Come hai potuto farmi questo ... carogna, sei una carogna. E mo', ... e mo' ca faccie? Sto in mezzo ad una strada? (guarda alla finestra) No, io lì fuori non esco. (grida) Ho paura, lo vuoi capire ho paura! (si accorge di aver gridato troppo, si preoccupa che qualcuno l'abbia

sentito, non viene nessuno) Qui no , qui c' l'eredit, c' l'isola felice. Ti ricordi, ti ricordi Pasqua' quando eravamo bambini ci vestivamo da pirati, cercavamo il tesoro (ormai sembra completamente pazzo)Poi tu lo trovasti veramente, lo zio dal Brasile ti lasci due milioni di dollari. Portami con te ... portami con te ti dissi, non voglio stare qua, non voglio pi stare qua ... (cambia espressione e voce, molto interiore, sembra quasi non esserci) i miei ricordi son tutti racchiusi in un condominio: voci, piedi, mani una sopra l'altra. Quotidiana sofferenza racchiusa in scatoloni con finestre. Non potevamo gridare, non potevamo correre per le scale. Shhh... sta dormendo il dottore, shhh sta morendo la signora e noi l a trovare il tesoro: Se lo troviamo ce ne andiamo ad abitare da soli, ci compriamo una villa e l giochiamo, gridiamo, corriamo, facciamo tutto quello che ci passa per la testa. Ci facevamo grandi, tu laureato non riuscivi a trovare un posto, io artista fallito aspettavo che qualcuno mi scoprisse eppure ogni sera quando ci ritiravamo, prima di salutarci guardavamo sempre sotto le scale o dietro la porta della cantina sperando di trovare il baule con le monete d'oro, non lo trovavamo, ci sfottevamo; "N'auto ppoche tenimmo trent'anni 'e jammo ancora appriesso a sti' fessarie" per, niente,la sera dopo facevamo lo stesso e ridevamo, ridevamo, ridevamo. Il tesoro arriv, una lettera dal notaio ... che festa che facemmo, tu mi dicesti che in qualsiasi situazione avrei sempre vissuto con te. Se ti fossi sposato, per non dare nell'occhio ti avrei fatto da maggiordomo , i soldi tuoi erano miei, mi avresti dato tutto quello che volevo.(cammina forsennatamente per la stanza) Ma io avevo mangiato la foglia, appena mi dicesti che sposavi Letizia avevo capito tutto. Le sono antipatico, le sono sempre stato antipatico. Non mi avrebbe sopportato qui in casa con lei. Iniziasti a mettere in mezzo la storia che io portavo sfortuna, che ero uno iettatore, io zitto non rispondevo; non ti sposasti una prima volta, una seconda, una terza, ora che si presentato il maggiordomo si capito perch: "Non avevi il coraggio di dirmelo in faccia, non avevi il coraggio di cacciarmi via, avete organizzato tutto questo per me" . Eh, ma io non me ne vado Pasqua', non me ne vado, sono uno iettatore? bene ti faccio vedere che ti combino!

Entra Donna Rosa.

Antonio(uscendo a Donna Rosa, nervoso)- PASQUALE E LETIZIA luned non si sposano (esce)

Donna Rosa appena uscito Antonio impaurita che possa avverarsi tutto va a toccare ferro, entra Francesca che la vede in una posizione stranissima.

Francesca- Mamma , ma che stai facendo?

Donna Rosa- Niente, niente!

Francesca- Luned, finalmente si sposano ...

Donna Rosa- Speriamo!

Francesca- Sei contenta?

Donna Rosa- Per una figlia non avrei potuto immaginare niente di meglio!

Francesca(abbracciando forte la madre)- Mammina ti voglio bene, ... senti secondo te si amano?

Donna Rosa- Certo, peccere' nun 'e vide' comme se guardano e po' te pare, se sapeve ca nun se vulevene bbene 'e faceve spusa'? 'E solde fino a nu certe punto ... si' a' n'omme nun 'o vuo' bbene, hai voglie 'e fa 'a bella vita, ma nun sarraie mai felice. Vide' me 'e patete, ca mestiere faceve patete? Nu puliziotto era, eppure nce simme spusate, avimme cresciute a vuie, no, nun me pozze' propete allamment ...

Francesca stringe forte la madre.

Donna Rosa- Peccere', nun te preoccupa', arriver 'o mumente pure pe te!

Francesca- Scema!

Donna Rosa- Dimme 'a verit, gi nce sta' quaccheduno, ie e te tante tiempo ca nun parlammo, da quando hai deciso di vivere da sola ... chi qualche collega, qualche altro insegnante!

Francesca- Dai, mamma!!!!

Donna Rosa- Ma cosa ca ie nun pozze' sape' maie niente e te! Da quann'eri criature nun aggi maie riuscite 'a capi' ca jeve trovanono!

Francesca- Forse non c'he mai pruvato.

Donna Rosa- Ma ...

Francesca- Lassamme perdere, Letizia lunedì si deve sposare non roviniamole noi stavolta il matrimonio!

Entra Claudio.

Claudio(vedendo l'atmosfera un po' tesa)- Disturbo? Siete le uniche persone abordabili in questa casa, Letizia sta chiusa in camera da letto dormendo, Antonio sta bestemmiano come un pazzo non so a chi, Pasquale e quell'altro stanno in cucina, forse quell'altro un dottore perché gli sta cambiando le fasciature, sembra esperto.

Francesca- Vieni Claudio, vieni, io e mamma ne stemo arricurdanno 'e quann'ie era peccerella.

Claudio(accende una sigaretta)- Meno male va, mi scoccavo di stare solo.

Donna Rosa- Devi fumare per forza?

Claudio- Non fumo da ieri sera...

Donna Rosa- Me ne fa jì ,o' ssaie ca ie 'e sigarette nun 'e supporte!

Claudio(quasi al colmo)- La debbo spegnere?

Donna Rosa- No, senn fuma, che hai detto che Letizia sta dormendo? 'A verità tenghe suonno pure ie, mo' me vache a fa nu scampulillo 'nnanze a televisione .

Claudio- Come volete!

Donna Rosa esce. Francesca inizia a piangere.

Claudio(sorpreso)- Che c'!

Francesca(asciugandosi le lacrime) - Niente, Claudio, non ti preoccupare. Mi passa, quando so' scema , piango per senza niente.

Claudio- Non ti credo.

Francesca- Perché? Si vede tanto che sto male? (Si alza, accarezza amorevolmente Claudio) S, ! Quando una sorella più piccola di te si sposa, ti fai sempre delle strane domande, ti chiedi perché, che tieni di sbagliato, passi intere giornate allo specchio per vedere se ti manca qualcosa, se tieni qualche difetto fisico che possa

giustificare la tua solitudine. Poi capisci che tutto sta qua (indica la testa), che hai sbagliato a voler credere per un'intera vita alle promesse ca n'omme 'e merda te fece quann' tu 'jeri peccerella.

Claudio- Nun te preoccup, arriver 'o mumentu pure pe te!

Francesca- Ma pecch dicite sempe accus, a chi penzate 'e cunsul, 'o destino mio chille 'e sta' sola, basta. Aggi sbagliato a te parla', m'era sta zitta, nun putite cap!

Claudio(abbracciandola amichevolmente)- No, no, non fare cos, non sapevo che dirti. Ma che devo dire io, tenerragge pure l'ammore, ma non posso

Francesca- Sei fidanzato, non mi hai mai detto niente, chi la fortunata?

Claudio- Lassamme perdere, tu si' furtunate almeno nu posto 'o tieni!

Francesca- Fortunata? (ride)

Claudio- S, ti sei laureata l'anno scorso, mo' gi insegni ...

Francesca(staccandosi da lui)- Ma nu posto si trova ...

Claudio- Quann', io appartengo 'a na generazione sfurtunate France', 28 anni, 'o 68 nun ere nato ancora, 'o 77 era ancora peccerillo, e lotte p proletariato, pe 'a giustizia sociale ca me cuntave sempe pap m'hanne sempe parute na grande cazzata. Aggi cercate 'e me mettere 'ncopp 'a varca bbona, ma proprio quando toccava a me, s' arevutate tutte cose, l'Italia ha fatto la seconda Repubblica. E tutto cambiato.

Francesca- Cambiato?

Claudio- Di sicuro so' cagnate 'e perzone, chille ca primma te puteveno fa nu piacere, mo' nun t'ho ponne' fa cchi.

Francesca- Va bbu, hai ragione tu, mi sono scocciata di parlare di cose tristi, dobbiamo prepararci a preparare la festa a mia sorella, luned dovr essere la donna pi felice del mondo. Vuoi venire con me?

Claudio- Dove?

Francesca- A comprare qualche festone per abbellire la casa, se si sposano qui,

almeno un addobbo lo dobbiamo fare? Cinque minuti e stiamo di nuovo qua!

Claudio- No, mi scoccio, quando torni ti aiuto a preparare, va bene?

Francesca- O.K.! subito vengo! (esce)

Claudio(assicuratosi che Francesca sia uscita, trae un piccolo flaconcino dalla tasca, si avvicina ad un mobiletto, prende un numero imprecisato di spray nasale ed inizia a riempirli)- Vai, vai vedi che festa prepariamo a tua sorella ... Ed io che non ci volevo credere. (ride) Non sapevo che fare per impedire queste maledette nozze. Andai da una fattucchiera, mi disse che se ci fosse stato un altro come me che non le voleva, avrei risolto tutto, non avrei dovuto far altro che fargli respirare questa pozione, si sarebbe trasformato in un vero e proprio iettatore, avrebbe fatto avverare tutto quello che diceva. Antonio nemmeno le voleva ste' nozze. (finendo di riempire gli spray) Adesso ci divertiamo. (Controlla di non essere visto da nessuno, rimette tutto in ordine)

Entra John.

John(con intesa)- Scusi, signore la signorina Letizia l'attende nella sua camera da letto.

Claudio(innervosito da tanta sfrontatezza)- Vado, subito. Ma posso sapere una buona volta lei chi !

John- Oh, certo signore, scusi per prima le sar apparso un p sfrontato, ma mi era stato ordinato di non dire niente se prima non avessi parlato con il padrone di casa. Mi chiamo John, sono il nuovo maggiordomo.

Claudio- Il nuovo maggiordomo ? E Antonio?

John- Chi, signore?

Claudio- Niente, niente. (tra s) Bbuone, Letizia nun se sposa' cchi, saie Antonio comme star 'ncazzato. Pasqua', ti farai male ...

Io vado, dove ha detto che sta Letizia? In camera sua?

John- S!

Claudio esce, John inizia ad ispezionare la stanza alla ricerca di non si sa cosa. Ad

un certo punto fuori scena si sente un fracasso enorme, dopo un p entra lamentandosi Pasquale.

Pasquale(mantenendosi la braccia)- Ahhh quello scemo, quello uscito pazzo ...

John- Che successo?

Pasquale- Antonio ... appena mi ha visto, io stavo scendendo le scale per venire in giardino a prendere un p di sole; mi ha guardato fisso negli occhi e mi ha detto: " Devi cadere!!" ie puah, aggie pigliate nu butte 'a coppe 'a scalinata ca ddio se n' scurdate. Io lo so perch quello sta incazzato, quello sta incazzato per colpa tua perch tu ti sei passato per il nuovo maggiordomo, mammaggia la marina ma un'altra cosa non la sapevi dire. Chille ultimamante ogni cosa ca dice coglie'. Ma io non glielo posso dire chi sei! Non posso dirgli che ti avevo pagato per interrompere il mio matrimonio! Perch Antonio mi vuole bene e se sa in che guaio mi sono cacciato me vatte' primma a me e p a te.

John- A proposito io ho detto che volevo aiutarti, che quei venti milioni me li volevo guadagnare, ma tu pi mi spieghi questa storia e pi io non la capisco. Ricapitoliamo tu non ami Letizia, ami Francesca che quando eri povero all'insaputa di tutti era la tua fidanzata, sai pure che Letizia non ti ama, che ama ed ricambiata da Claudio, ma benedetto sia ... che te la sposi a fare!

Pasquale- Ges, gi te l'ho detto, per vedere se Francesca mi ferma ...

John- Quante volte hai tentato di sposarti fino ad ora?

Pasquale- Quattro.

John- Ti ha mai fermato?

Pasquale- No.

John- E allora non ti ama, perch non togli tutto di mezzo e chi si visto, con tante donne che ci stanno sulla faccia della terra.

Pasquale- Impossibile!

John- Impossibile?

Pasquale- Vedi io e Francesca abitavamo nello stesso palazzo.Io ho 12 anni pi di

lei, ma appena si fece donna me ne innamorai perdutamente, cos tanto che feci amicizia con il padre e con Donna Rosa per frequentarla un p di pi, la andavo a prendere a scuola, l' accompagna- gnavo alla palestra, facevamo tutto di nascosto finch non le chiesi di sposarmi. Lei mi disse di no, diceva che i genitori non avrebbero mai dato il loro assenso, che ero troppo grande per lei. Cercai di convincerla dicendole che i genitori pensano solo se uno tiene i soldi o no, quelli prima o poi sarebbero venuti, non volle sentire ragioni, ci lasciammo. Io stavo malissimo e non potevo confidarmi con nessuno perch nemmeno Antonio sapeva quello che stavo passando ...

John- Perch?

Pasquale- Miettete 'a spiega' ca 'a 28 anni 'e perze 'a capa pe na guaglione 'e sedici ...

John- Vi lasciaste ...

Pasquale- Ci lasciammo, dopo dieci anni arriv l'eredit dello zio per vendicarmi ...

John- Dopo dieci anni?

Pasquale- Che ne puoi sapere ..., per vendicarmi e per dimostrarle che quello che diceva non era affatto vero, mi ripresentai a casa sua e chiesi la mano della sorella pi piccola pur sapendola fidanzata con Claudio.

John- E che successe ?

Pasquale- Come previsto la madre fu attratta solo dai miei soldi e combin il matrimonio.

John- E Francesca ...

Pasquale- Francesca, Francesca ... non lo so, ora pensa davvero che io sia innamorato di Letizia e non sospetta nulla della perfidia della madre. Io speravo che gi al primo tentativo ... inizio davvero a sospettare che non mi ami pi, ma ho tre giorni di tempo per organizzare tutto, per capire

John- Che vuoi fare?

Pasquale- Ti dir tutto pi tardi, devo pensarci ancora meglio.

Entra Donna Rosa.

Donna Rosa (assonnata)- Ho dormito parecchio? Che fame? E' pronta la cena?

John- Si, sar servita tra una mezz'oretta!

Donna Rosa (c.s.)- Hmm ... tu devi essere il nuovo maggiordomo. (a Pasquale) A quello scoccante di Antonio lo hai cacciato?

Pasquale(quasi con astio, dominandosi)- Non ancora ...

Si sente la voce gioviale di Francesca chiamare tutti i presenti, entra in scena carica di pacchi.

Francesca(stranamente allegra)- Ragazzi, forza tutti gi in salotto, dobbiamo lavorare, questa volta le nozze devono riuscire bene, forza, Letizia, Claudio, Antonio scendete, mi servite gi(apre le scatole, sono pieni di festoni, di addobbi e di cose strane. Entrano e sorridenti assistono al piccolo spettacolo che Francesca sta dando) Ecco venite qua, prendete questo e mettetelo l, tu mamma con coso, come si chiama?(indica John)

John_ John.

Francesca- ... Con John, prendi questo e mettilo l (tutti eseguono ed addobbano la stanza). Ecco, bello cos no? E adesso che ne dite di una bella fotografia, s. Pasquale l'ultima fotografia da scapolo. (prende una sedia) Ecco tu e Letizia vi mettete in piedi qua sopra e noi tutti ai vostri piedi: il Trionfo dell' Amore! (Letizia sale sulla sedia)

Pasquale(a disagio)- No, non voglio.

Francesca- Non vuoi far contenta la tua futura mogliettina, non vedi che gi in posa!

Pasquale- France', non vedi sto' tutte struppito, pe sagliere 'ncopp 'a na seggia nce mettesse n'ora ...

Francesca- Questo il Problema: John e Claudio aiutate Pasquale a salire sulla sedia ...

John e Claudio aiutano Pasquale a salire sulla sedia, mentre Francesca

prepara la macchina fotografica con l'autoscatto.

Francesca- Ecco qua! Pronti, via ...

Si mettono tutti in posa, entra Antonio che appena vede Pasquale in piedi sulla sedia pensa subito di augurargli una caduta. Pasquale appena lo guarda subito capisce.

Pasquale- NOOOO !!!!!

Claudio perfidamente sorride. Tutti restano fermi. Pastiche.

FINE I ATTO

II ATTO

Stessa scena, il giorno dopo, in scena John, Letizia e Antonio. Si respira un'aria tetra, triste. John sta servendo ai due del caffè.

John(starnutisce)- Signorina il caffè ...

Letizia- Grazie!

John(c.s.)- Signor Antonio, il caffè ...

Antonio(guardandolo mal volentieri)- No, grazie (piange) potevo mai immaginare, successo in un nonnulla, sono entrato l'ho guardato, ha gridato, ha perso l'equilibrio e (non riesce più a parlare, le parole vengono soffocate dal pianto)

Letizia- Ho cercato di prenderlo, di evitargli la caduta, niente, era troppo pesante per me ...

Antonio(c.s.)- Ha sbattuto la testa a terra adesso è in coma, non lo abbiamo nemmeno potuto portare in ospedale ...

John- Non faccia così, se dovesse succedere il peggio lei deve essere forte anche per ...

Antonio(saltandogli addosso)- Non dirlo nemmeno per scherzo, quello che successo pure colpa tua ...

John(spaventato)- Mia?

Letizia(dividendoli)- Finitela di fare i bambini, nessuno ha colpe ...

I due si calmano. Entra Francesca, ha l'aria distrutta, si reca verso un mobiletto ne trae delle bende.

Francesca- Antonio, vieni con me, ho bisogno di aiuto ...

Antonio- Certo. (a John) Con te facciamo i conti dopo. (esce con Francesca)

Letizia imbarazzata dalla presenza di John. John se ne accorge, fa finta di pulire qualcosa.

Letizia(scoppiando)- Oh, insomma non credere che non me ne freggi nulla, non sai niente di me, in fondo gli voglio bene, amo Claudio perch l'unico che mi dice parole carine ... se Pasquale mi avesse detto qualche volta ... forse ... uff, ma che me ne frega di quello che pensi di me ... sei un servo, solo un servo, un servo e basta! (esce vistosamente innervosita da sinistra, John rimane solo in scena)

John si assicura di non essere visto, trae di tasca un foglio, lo legge velocemente, appena entra Claudio lo rimette subito in tasca.

Claudio(ha un'aria preoccupatissima)- Hai visto Donna Rosa?

John- No!

Claudio(inizia a camminare in modo oltremodo nervoso per la scena)- (tra s) Devo assolutamente vederla. John, puoi cercarla e farla venire? dille che urgente ...

John- Certo. (esce da sinistra)

Claudio(c.s.)- No, non mi sono sbagliato, ho sentito bene, che uomo, non aveva detto niente a nessuno, hmm se stesse bene gi gli avrei spaccato il muso. Ma comme tu cumbine tutte cose , senza fa sap niente 'a nisciuno? ... Ma nun te preoccup Pasca' mo' t'ho faccie ie servizie ...

Entra Donna Rosa.

Donna Rosa- Che successo, pecch me fatte chiamm accuss e' pressa?

Claudio(stranamente gentile)- Cara Donna Rosa, accomodatevi domani vostra

figlia si sposer!

Donna Rosa- Agge pacienza, tu 'e sciute 'e cape chille sta cumbinate e chella manera, se sposa?

Claudio- Domani Letizia si sposer con me ...

Donna Rosa- Ancora cu 'sta storia, ieri nun nce simme ditte gi tutte cose?

Claudio- Pasquale se sposasse Letizia si troverebbe da un momento all'altro in mezzo alla strada...

Donna Rosa- Ca staie dicenno?

Claudio- Me lo ha detto poco fa, in punto di morte, (si assicura di non essere sentito da alcuno) nel testamento dello zio c' scritto che ereditando non pu sposare una ragazza pi giovane di lui di 15 anni, la massima differenza tra i due deve essere al massimo di 14 anni ... pe n'anne Pascale se trove jettate miezze 'a na via ... Quindi, cara mamma', al pi presto io e Letizia ci sposteremo.

Donna Rosa(quasi assente)- Si' accuss fosse, pecch nun avesse ditte niente 'a nisciuno, almeno figlieme aveva sape' quacchecosa ...

Claudio- Forse se metteva paura ca vuie lle dicesseve ca no, sape' ca 'e figglie voste ' stann' 'a sentere sulo a vuie ...

Donna Rosa- Nun possibile, nun p essere overe ...

Claudio- Nun penze ca 'mpunte 'e morte se putarriano dicere bucje ...

Donna Rosa(guardando fisso Claudio)- Nun te crede, staie facenno l'urdemo tentativo pe nun 'e fa spusa ...

Claudio- Pensatele comme vulite vuie, ma se sperate e fa a bella vita facenno spusa' 'a figlia vosta' cu Pascale luvatavelle 'a capa ...

Donna Rosa- Si deve trovare il testamento, si deve riuscire a leggerlo, solo cos saremo sicuri, (si avvicina a Claudio, gli accarezza la faccia) trovami il testamento. Dopo mettiamo tutto a posto, faremo contenti tutti, ti far contento (Claudio esce). (rientra Francesca) Comme sta?

Francesca(scrollando le spalle)- Non si capisce, certe volte ti guarda e sembrerebbe che voglia parlarti, altre volte sembra quasi in punto di morte (piange).

Donna Rosa(la guarda in modo strano)- Peccere' e pecch chiagne?

Francesca(c.s.)- Niente ... domani si doveva sposare ... guarda mo' comme sta ...

Donna Rosa- Nun te preoccupa', fra quacche juorne starra' bbuone ...

Francesca(abbracciando la madre)- Oh, mamma se muore non sapr mai perdonarmelo, non gli ho detto niente, non ho fatto in tempo a dirgli niente ...

Donna Rosa- 'E ca nce vulive dicere ...

Francesca(guardando negli occhi la madre)- Niente, niente.

Entra Antonio in tutta fretta, sorridendo.

Antonio(gridando)- Letizia? Dov' Letizia, Claudio? Dove sono? Francesca... si svegliato, uscito dal coma, ha chiesto persino di mangiare, prepara qualcosa vai!
Donna Ro' jate a chiamm 'a figlia vosta

Francesca(raggiante)- S, s.

Escono Antonio e Francesca. Entrano dalla parte opposta Letizia e Claudio.

Letizia- Che successo?

Claudio- Abbiamo sentito gridare ...

Donna Rosa(quasi distrattamente)- Pasquale ... pare che si sente meglie ...pare ca ripigliate cunuscenza ...

Letizia(sincera)- Oh, meno male!

Donna Rosa e Claudio si guardano insistentemente. Si sente un frastuono di voci esterne, accompagnato da Antonio e Francesca che lo invitano a rimanere a letto, fa il suo ingresso in scena Pasquale in vestaglia ed ha un viso pallido, emaciato.

Antonio- Pasca', nun fa 'o scemo statte dint' 'o liette ... a chi vuo' fa spanteca' da paura ...

Pasquale- No, Anto' nun te preoccup sto' bbuone, me sente bbuone, pare ca passate tutte cose, tenghe sulo famme, pare ca nun magne 'a duie tre anni.

Francesca- Mo' vado a fare un p di salsetta leggera, cos mangi qualcosa di caldo ...

Letizia(colpita)- France' vado io riposati un p ...

Francesca(sincera)- Nooo,(a parte) tu devi stare qui. Devi consolarlo un p, devi stargli vicino, ne ha bisogno.

Francesca esce da sinistra. Letizia con imbarazzo si avvicina a Pasquale.

Letizia(accarezzandolo)- Come stai? Come ti senti?

Pasquale(afferrandole il viso)- Letizia ... Letizia ...(la riempie di bacetti)

bbuone .. sto' bbuone, succiese tutte accuss ampresse, me ricorde sulo ca stve dint' 'a na luce bianca, nun stve malamente ,ma nun te saccie spiega', comme si' nun fosse state 'a nisciuna parte. Poi all'improvviso me so' scetate ... Letizia ... Letizia, bella, ca uocchie ca tieni, comme me so' mancate ...

Antonio- A poco a poca sta' arripiglienno pure culore, mannaggia 'a capa mia ... se fosse succieso quacchecosa ...

Pasquale- E che c'entri tu?

Antonio- C'entro, c'entro ...

Pasquale- Mamma' e voi non mi dite niente?

Donna Rosa- E ca t'aggi dicere figliu mio, so' cuntente ... so' cuntente ...

Pasquale(quasi sbadigliando)- Adesso ci dobbiamo dar da fare per domani, abbiamo perso gi troppo tempo, mentre mi mangio qualcosa poi iniziamo a telefonare agli invitati, al ristorante, prepariamo un p la casa a festa ...

Claudio- Ti vuoi sposare lo stesso?

Pasquale- E che rinviame un'altra volta? Nooo ... Letizia gi ha aspettato troppo, poi veramente crederebbe che io non l'ami ...(a Letizia) vero?

Letizia sorride. Entra John che non visto dagli altri fa segno a Pasquale che tutto a posto. Entra Francesca che porge le pietanze a Pasquale che avidamente inizia a mangiare.

Francesca- Veramente avevi fame ... buon segno ...

Antonio- E se ti vuoi sposare domani ci dobbiamo muovere, oggi pure Domenica, chiss chi troveremo, Claudio vieni con me? Iniziamo a fare qualche telefonata...

Francesca(quasi tra s)- Domani ...

Claudio(a Francesca)- Che hai detto?

Francesca- Domani, domani sar un bel giorno ...

Antonio- Donna Ro'..., voi e ... (con astio) voi e John iniziate un p ad aggiustare la casa ...

Claudio(passando vicino a Letizia)- Ti devo parlare!

Antonio e Claudio escono.

Donna Rosa(passando vicino a Letizia)- Ti devo parlare!

Letizia rimane interdetta. Donna Rosa e John escono.

Pasquale(guardandosi intorno)- Subito sono scomparsi tutti, ora vado di l anch'io, mi cambio, mi sciacquo un p ...(esce da sinistra)

Letizia e Francesca rimangono per qualche secondo in silenzio.

Letizia- Grazie per quello che hai fatto

Francesca- Figurati.

Letizia- Davvero ... avrei dovuto farlo io, gli sei stata vicino tutto quel tempo, stava cos male ...

Francesca- Eri troppo scossa, l'ho capito subito ...

Letizia- S!

Francesca(imbarazzata)- Allora domani ...

Letizia- S!

Francesca- Finalmente, dopo tanto tempo ... (sorride) ti ricordi quando venne a casa. Non metteva piede in casa nostra da dieci anni, avevamo saputo dell'eredit, io capii subito quello che voleva, solo io avevo capito... lo guardai entr nel salone con il povero pap e con la mamma (fa finta di avere il raffreddore, in realt si asciuga una lagrima) ... usc e ti chiese di sposarlo ... (ride) te la ricordi la tua faccia?

Letizia(ridendo)- Si ...

Francesca- Dicesti: A Meee ... quand'eri piccola, mi sembravi ancora bambina e gi ti volevano per sposa ... ma non dicesti subito s, aspetta dicesti ... non ricordo ...

Letizia- ... Ci debbo pensare.

Francesca- S ... ci debbo pensare, ti prendesti una settimana di tempo e poi ti fidanzasti. (l'abbraccia) Sei felice? (Letizia sorride) Stavolta andr tutto bene vedrai ...

Letizia(dopo una lunga pausa, nella quale forse pensa di dirle la verit) -
Francesca ...

Francesca- S?

Letizia (ripensandoci)- Niente ...

Francesca(dopo un p)- Sorellina, sai cosa mi ha sempre meravigliato di te?

Letizia- Cosa?

Francesca- Posso dirtelo, non ti offendi?

Letizia- S, dai!

Francesca- Claudio ... quando Pasquale venne a casa voi due avevate un flirt o sbaglio? siete rimasti amici, si pu rimanere amici?

Letizia- S.

Francesca- Non avete litigato nemmeno un p?

Letizia(sorridendo)- No!

Francesca- Si vede che non era amore, (la abbraccia di nuovo) vero?

Si guardano e sorridono entrambe. Si sente la voce di Pasquale che amorevolmente chiama Letizia per farsi aiutare in non si sa cosa. Letizia dà un bacio fraterno a Francesca ed esce.

Francesca(scoppia a piangere)- Dio ... potessi almeno parlargli, fargli capire ... ma mia sorella. Ti odio ... pensavo che non ti sposassi per colpa mia, perché aspettavi che ti dicessi qualcosa, ma ora che dopo esser stato così male guardi Letizia in quel modo ... capisco ... capisco, l'ami davvero ...io... io ti appartengo, sono tua e non lo sai, non lo puoi sapere, non c'è stato nessun altro ... da allora nessun altro. Quando ci lasciammo mi dicesti che l'essenza di un amore era scegliersi ... bastava scegliersi per non perdersi, per non sacrificarsi ... ti ho scelto ... ti ho perso (continua a piangere, esce).

Entrano Letizia e Antonio. Antonio, si avvicina al mobiletto ne trae dei piatti, per farlo costretto a estrarre tutti gli spray nasali rimasti con l'intenzione di gettarli nei rifiuti, inizia a parlare se li dimentica sul mobiletto.

Antonio(un po' in imbarazzo)- Scusa se ieri ti ho trattato male ...

Letizia- Non ti preoccupare

Antonio- Ero nervoso perché avevi fatto assumere un nuovo maggiordomo ...

Letizia- Io?

Antonio- Sì ...

Letizia- Quando mai, io ho sempre saputo che il maggiordomo in questa casa l'avresti fatto tu ...

Antonio- Vuoi dire che non sapevi niente di John?

Letizia- No!

Antonio- ... Che non ti eri messa d'accordo con Pasquale per farmi passare per jettatore e costringermene da andare via...

Letizia(spazientita)- NO, mi sei un p antipatico, ma non fino a questo punto ... sto scherzando...

Antonio(indagatore)- Ma allora questo John ...

Letizia- E' opera di Pasquale, solo di Pasquale...

Antonio(tra s)- Impossibile ... (pensieroso, prende i piatti ed esce da sinistra)

Entra Donna Rosa.

Donna Rosa- Ti stavo cercando ...

Letizia- Ero di l con Pasquale

Donna Rosa- Devi rinviare il matrimonio!

Letizia- Come?

Donna Rosa- Devi rinviare il matrimonio!

Letizia- Perch?

Donna Rosa- Pascale nce vo' fa fessi, se ti spose perde tutte chelle ca tene'

Letizia- Come?

Donna Rosa- Ha cunfessato, ha cunfessato 'mpunte 'e morte, dint' o' testamente do' zio sta scritto ca nun se p spus a una ca tene cchi 'e quattuordici anni 'e iss, si' 'o fa perde tutte cose ...

Letizia(rimane interdetta)- Pirci mo' capisco ...

Donna Rosa- Pirci cosa?

Letizia- Ogni volta che ci baciavamo, vulve sempe sape' se ie stve cu iss solo per i soldi , se l'avessi amato anche povero, anche squattrinato ... per rinunciarebbe a tutto per me

Donna Rosa(che non ha sentito l' ultima frase della figlia)- Omme 'e quatte sorde, tradirmi accuss ... ma nun te preoccupa' te faccie vede' ie bbuone.

Entra in tutta fretta Claudio con una carta in mano.

Claudio(si assicura che non entri Pasquale)- State qua tutte e due? Donna Rosa l'ho trovato, stava nella cassaforte, Pasquale andato a prendere dei soldi ed io subito l'ho visto. Ecco: Io Vincenzo Cederna nato a ... ecc. ecc. il 6/5/1901 e residente dal 1928 a S.PAOLO do BRASIL in via ecc. ecc. nelle mie piene facolt fisiche e mentali lascio ... ecc. ecc. a condizioni che egli sposandosi non scelga una donna che abbia pi di anni quattordici di differenza da lui. Ho sposato una donna che aveva vent'anni meno di me e mi ha rovinato la vita, mi ha tradito, mi ha derubato, mi ha tolto la salute. Nella mia lunga vita ho capito che tra un uomo ed una donna non pu esserci, per una quotidiana esistenza tranquilla, molta differenza d'et, le incomprensioni starebbero sempre dietro l'angolo. Se fosse per me disporrei che il mio unico erede, figlio di mio fratello, sposasse una coetanea, ma per non essere ricordato come un uomo cattivo ed infingardo alzo questo limite a quattordici anni. I miei soldi, frutto di lunghi studi e di un quotidiano e lungo lavoro devono servire a dare felicit non a rendere delle persone infelici. Se questa mia imposizione per un malaugurato evento non dovesse essere rispettata dispongo che tutti i miei beni siano devoluti in opere misericordiose. Avete capito Pasquale ... mi stava rubando Letizia da sotto il naso, ma io ti faccio vedere che faccio, lo uccido, lo uccido con queste mani se si permette ancora una volta di toccare la mia donna, non mi conosce, nessuno mi conosce, non sa cosa sono capace di fargli.

Letizia(tra s)- Questo ...per me!

Donna Rosa- Andiamoci piano, tu non mi conosci, non mi conosci statti calmo, cerchiamo di rinviare il matrimonio poi si vedr ...

Claudio- Rinviare? Rinviare? Donna Ro' ma l'avete letto questo coso? Volete che ve lo legga di nuovo?

Donna Rosa- Non conosciamo le leggi, un testamento del genere si pu sempre impugnare, putimme fa quacche carta fauza, avimma vede'... cercamme e perdere nu poche 'e tempo ...

Claudio(sempre pi alterato)- Ma ca tiempo e tiempo Donna Ro', gi n'avimme perze parecchie appriesso 'a vuie. Dimane appena schiara juorne ie e Letizia ascimme da dint' 'a sta' casa ...

Letizia(tornando in s e alterandosi)- Aspettamme ... vedimmo ... dimane ie e Letizia nce ne jammo ... ma avite penzate ca nce stonghe pure ie, l' avite penzate

o no? (inizia a piangere ed esce)

Donna Rosa(a Claudio)- He viste che cumbinate?

Claudio- Io?

Donna Rosa- Tu, tu. (esce per consolare Letizia)

Claudio(pieno d'odio)- Letizia? Letizia li ho capiti quegli occhi sai? Ti sei fatta commuovere da Pasquale, stai pensando di sposartelo davvero! Ti faccio vedere io che ti combino! (fa a mille pezzettini il testamento che ha ancora in mano, non sa che fare, cammina spazientito per la stanza arrovellandosi, all'improvviso si accorge di tutti i recipienti di spray nasale lasciati da Antonio sul mobiletto, ha uno sguardo sadico si avvicina ed inizia a sniffarli sempre di pi e sempre pi forte, si sentono delle voci, impaurito prende di fretta tutto ed esce da destra, uscendo perde un recipiente che cade a terra)

Entra Pasquale. E' vestito in modo normale, ha un aspetto gioviale, felice, quasi saltella per la scena. Indifferentemente prende il recipiente dello spray da terra e lo mette sul mobiletto.

Pasquale- Tutto, tutto procede con ordine, qualcosina potrebbe andar meglio, ma non mi posso lamentare, le frasi dette a Claudio in punto di morte hanno funzionato, il testamento falso che ho fatto redire da John ha funzionato, quella caduta ha risolto tutto ... ora ancora poche cose e sara' fatta ...

Entra John molto raffreddato.

John(osservando che nessuno lo veda)- Ho sentito Donna Rosa e Letizia parlare, Donna Rosa ti sta maledicendo ai quattro venti per ...

Pasquale- Per ...

John- Per, da quello che ho sentito ho l'impressione che Letizia si stia innamorando di te ...

Pasquale(letteralmente assalendolo)- Che cazzo stai dicendo, non dirlo nemmeno per scherzo, questo non deve succedere ... non ora che tutto sta funzionando come si deve

John(prima intimidito, poi per nulla sorpreso)- Che vuoi, non certo colpa mia se

tu non conosci le donne, avra' pensato che rinunciavi a tutto per lei e si sar innamorata.

Pasquale- Questo non deve succedere ... e poi nun stamme mica 'o 1800 ca 'e femmene credeno ancora 'a sti' cose ...

John- Perch tu credi che sia mai cambiato qualcosa ...?

Pasquale(Inizia a girare impaziente per tutta la stanza)- E ora? e ora che facciamo? come ci comportiamo? Io volevo solo che Francesca rendendosi conto dell'ipocrisia dei familiari fermasse le mie nozze, a quel punto le avrei detto tutto. Non ho ancora capito se ci tiene o no a me, ma se Letizia mi ama non lo scoprir mai ... e domani ho detto pure che mi sposo ...(assale di nuovo John)
Aiutami, aiutami

John- Ma io che c'entro(starnutisce), che posso farci ...

Pasquale- Hai ragione, scusa, mi son lasciato trasportare, ma dopo tanta fatica

John(cambiando totalmente discorso)- Antonio mi sta mettendo in croce, vuol sapere chi sono veramente, non ci crede pi che tu mi hai assunto come maggiordomo ...

Pasquale- Tu ti facesti venire quella idea ...

John- Non fu colpa mia, non lo sapevo.

Pasquale- E che ti ha detto?

John- Pensa che io ti stia ricattando in qualche modo, ha detto che se viene a scoprire qualcosa (starnutisce) mi ammazza ...

Pasquale- Che amico ... fossero tutti come Antonio ...

John- Io ora starei all'obitorio ...

Pasquale(sorride alla battuta di John)- S, s ... non ti preoccupare ad Antonio spiego tutto io, tanto ormai ...

John- Sicuro?

Pasquale-S!

Entra Claudio, sembra incredibilmente stonato, come se si fosse fatto uno spinello o si fosse ubriacato. Appena entra Pasquale sembra fulminato da un'idea geniale, guarda John, quest'ultimo sembra non capire, Pasquale per paura che John possa rovinargli qualcosa gli fa segno di uscire. John dopo essersi di nuovo assicurato, sempre mimicamente, di avere le spalle coperte con Antonio esce da sinistra.

Pasquale- Claudio ... Claudio ti devo parlare ...

Claudio- Letizia, Letizia dove sei

Pasquale- Claudio mi vuoi stare a sentire? ... Ma che ti sei ubriacato?

Claudio(avendo quasi paura di dirlo)- Letizia ... Letizia devi morire

Pasquale- Ma se l' a... , ma se siete amici da cos tanto tempo ...

Claudio- Amici? (c.s.) Deve fare un piccolo incidente ..., si deve rompere la testa ...

Pasquale- Ma cosa successo?

Claudio- Quella str... (guarda Pasquale) Shhhh !!!! A te non posso dirlo ...

Pasquale- Perch, sai qualcosa che non so?

Claudio(gli ride in faccia)- Hha ha sai qualcosa che non so? Io ... io so che...

Entra Donna Rosa, ha un viso tetro, come se fosse successo qualcosa di nuovo, Pasquale ha un gesto di stizza un suo piano, che non sapremo mai, andato a monte con questa entrata.

Donna Rosa- Claudio, vai di l ... fammi parlare con mio genero.

Claudio- Parlate, parlate vi sento!

Donna Rosa- Claudio nun fa'o scemo, nun putimmo perdere tempo ...

Claudio(trae dalla tasca uno spray, lo sniffa, si avvicina a lei e guardandola dritta negli occhi)- Un piccolo incidente a voi ...(vede che non succede niente, insiste)
Un piccolo incidente anche a voi ...

Donna Rosa e Pasquale si guardano interdetti.

Pasquale- Claudio ma che ti successo? Perch non ti vai a mettere un p sul letto, ti fai una bella dormitina, ti far bene ...

Claudio- Una dormitina? S, ... una dormitina (sniffa di nuovo lo spray) potr sognare catastrofi, distruzioni ... (si avvicina di nuovo a Donna Rosa e la guarda di nuovo diritto negli occhi) sogner voi Donna Rosa ... sogner voi, una bella dormitina e poh ... tutti morti, (grida) sogni a me, sogni a me ... (esce)

Donna Rosa(a Pasquale)- Ma ca sta' 'mbriaco?

Pasquale- Ne so quanto voi, prima stava bene venuto da me gli ho dato dei soldi per comprare dei fiori mi sembrava normale ... chiss cosa gli sar successo.

Donna Rosa(ipocrita)- Avr bevuto qualcosa ...

Pasquale- Forse, ma che volete, prima avete detto che mi volevate parlare ...

Donna Rosa- So tutto.

Pasquale- Tutto cosa?

Donna Rosa- Nun fa 'o gnorr, ho letto il testamento ...

Pasquale- Ah ...

Donna Rosa- Ci volevi fare fessi, non avevi detto niente ...

Pasquale- No ... amo troppo vostra figlia, non volevo perderla, avevo paura di voi.

Donna Rosa- Ma non si pu fare niente?

Pasquale- Mamma' le ho provate tutte, ma il testamento non si pu impugnare, quello che sta scritto deve essere rispettato.

Donna Rosa- Me vu fa credere ca pe te spusa' a Letizia rinunciasse 'a tutte stu' bbene 'e ddio?

Pasquale- S, se voi acconsentite domani mi sposo e poi con Letizia torner ad abitare nel nostro palazzo, quello dove ho visto crescere le vostre due figlie, qualcosa sono riuscito a conservarlo vivremo una vita dignitosa.

Donna Rosa- Sei uno stupido, sei convinto che Letizia ora che sa tutto ti sposi lo

stesso?

Pasquale(ipocrita come non mai)- Perch non dovrebbe, non mi ama forse? Una donna seguirebbe il suo uomo in capo al mondo Letizia ha sempre detto di amarmi.

Donna Rosa(gridando)- Non te la faccio sposare, non ti ama.

Pasquale- Donna Ro' e non dite fesserie ... non mi ama, quella stravede per me, ha sopportato questo popo' di cose per sposarmi, chiunque al posto suo avrebbe desistito ...

Donna Rosa- Ti sapeva ricco !

Pasquale(fingendosi impressionato)- Volete dire ...

Donna Rosa- Voglio dire ...

Pasquale(affranto)- Non possibile, non possibile, per soldi solo per soldi? ... Ma io non posso rinunciare a lei, non ce la faccio la amo da quand'era piccola, si pu dire da quand'era una bambina, il mio mondo ""circumnaviga"" la sua esistenza. Fatemela sposare, vi supplico, fatemela sposare (come se stesse recitando una grande tragedia si butta pesantemente sul divano, questa scena deve essere strana, perch il pubblico si deve accorgere che la sta prendendo in giro, mentre a Donna Rosa non deve sfiorarle minimamente per la testa).

Donna Rosa- Un metodo ci sarebbe ...

Pasquale(incuriosito)- Quale?

Donna Rosa- Ho letto il testamento ...

Pasquale(c.s.)- E come avete fatto?

Donna Rosa(colta in fallo)- Non importa, stammi a sentire se ti sposi devi rinunciare ai soldi che ti ha lasciato e va bene, ma niente ti vieta di venderti tutte le propriet prima di sposarti ...

Pasquale- Ma se mi sposo domani ...

Donna Rosa- Lo rinviando, lo rinviando ...

Pasquale- Un'altra volta e che penser Letizia di me?

Donna Rosa(alterandosi)- Nun te preoccup, nun te preoccup mo veche ie, mo' veche ie.

Pasquale- Ma cos tradisco la buonanima di mio zio ...

Donna Rosa- O cos o niente!

Pasquale(inizia a camminare nervosamente per la stanza)- Che devo fare, che devo fare, comunque mi muovo sembra che stia tradendo qualcuno ...

Donna Rosa- Fai quello che ho detto, non tradirai nessuno, nun te preoccupa' ...

Pasquale- Se accettassi ...

Donna Rosa- Cosa?

Pasquale- Che dovremmo dire a tutti, come spiegheremmo il nuovo rinvio?

Donna Rosa- Nun te preoccup, mo' veche ie ... dir a tutti la verit, vedrai che ti capiranno

Pasquale(che riuscito nel suo intento, teatralmente s'inginocchia ai piedi di Donna Rosa e le bacia la mano)- Grazie, grazie ...

Entrano Letizia e Francesca.

Francesca (ridiventata falsamente gioviale)- Cosa c' adesso fai la corte alla mamma?

Donna Rosa- Ragazze devo parlarvi, le nozze domani non si faranno saranno ancora rinviate Francesca(tra s)- Lo ha fatto per me?

Pasquale(tra s)- Chiss se ora capir ...

Francesca e Pasquale si guardano, forse vorrebbero dirsi qualcosa ma... Letizia amorevolmente si avvicina a Pasquale e lo bacia delicatamente mentre egli continua a guardare Francesca. Entra Antonio.

Antonio- Per domani tutto pronto, invitati avvisati, prete avvisato, ristorante per il rinfresco avvisato

Buio completo

Fine I Quadro

II Quadro

Dopo due ore. Entra Claudio.

Claudio(sembra distrutto)- Ahia, ahia non ce la faccio pi dolori, dolori, ho sognato di tutto, di tutto, prendevo a calci a Donna Rosa e mi sentivo pestare, mettevo le dita negli occhi a Pasquale e pi li mettevo e pi mi accecavo, dicevo: Finiscila, finiscila , svegliati, svegliati, niente quello nel sogno continuava a dare pugni, calci, pugni, calci ed io calci e pugni prendevo e mi facevo male, mi facevo male sto' tutti d'olori chellu ccose ha funzionato 'o cuntrarie, chelle ca vuole fa a ll'aute, me ll'agge fatte a me. Haaa, ahia devo vedere Letizia, voglio vedere se riesco a baciarla o no, se mi bacia mi ama ancora altrimenti ... altrimenti piglio a Pascale e lle scasse na seggia 'ncape (all'improvviso come se avesse avuto una sedia in testa si accascia a terra facendosi male, impressionato caccia di tasca lo spray e gli parla) Niente n'agge ditte niente ... (sarcastico) Pasquale deve vivere una vita piena di gioie e di felicit, pieno di gioie e di felicit deve vivere Pasquale, (grida sempre allo spray) ora vado di l vado a vedere se Letizia convola a giuste nozze, speriamo che si sposa, speriamo che si sposa (esce dalla parte opposta dalla quale entrato).

Entrano John e Antonio.

Antonio- Ie nun nce agge capito niente, tu me vulisse fa credere che sei stato pagato da Pasquale per interrompere le nozze?

John- Esatto!

Antonio- E perch avrebbe dovuto farlo?

John- Pasquale non ama Letizia ma la sorella ...

Antonio- La sorella, Francesca, ma ca staie dicenno?

John- S.

Antonio- E non mi ha detto niente? (con stizza) Quell'uomo da quattro soldi ... Che amico, che amico abitiamo insieme da dieci anni e ...

John- Non correre, non correre non proprio come la pensi tu : Francesca e Pasquale sono stati insieme dieci anni fa, quando ancora non era arrivata l'eredit, da come mi ha detto non ti fece sapere niente allora perch data la differenza d'et aveva paura del tuo giudizio, aveva paura che tu l' avresti preso in giro.

Antonio- Io? preso in giro? ma come mi conosce poco ... e perch poi la storia non continuata e Pasquale si ritrova fidanzato con Letizia?

John- Francesca allora non volle rendere il fidanzamento ufficiale per non far dispiacere i genitori che sicuramente allora non avrebbero visto di buon occhio un matrimonio con uno che a 28 anni stava ancora in mezzo alla strada e dava l' impressione di essere uno scansafatiche.

Antonio- Ah, questo certo ...

John- Diventato ricco, Pasquale si ripresent a casa di Francesca non essendo sicuro se lei l'amasse o meno chiese la mano della sorella sperando che Francesca l'avrebbe fermato in tempo, ma ogni volta che ha tentato di sposarsi non successo niente ed ha dovuto sempre fingere qualche incidente.

Antonio- E se la prendeva con me, se la prendeva ...

John- Ora ha messo in mezzo il fatto del testamento, non ho capito bene perch ... un ragionamento cos contorto aspetta, aspetta che adesso te lo dico(cercano di riordinare un puzzle mentale): Pasquale facendo finta di ridiventare povero, spera che Letizia dica a Francesca che lei non l'ama cos Francesca capisce tutto e se lo ama ancora se lo sposa, ci capisci qualcosa tu? Non farebbe prima a dire tutto a Francesca e buonanotte? Mah ... gli innamorati trovano sempre le vie pi lunghe per essere felici.

Antonio- Quindi secondo te Letizia non ama Pasquale?

John- Ma dove vivi? Se si vede a occhio nudo che ama Claudio? Tutto stato organizzato da Donna Rosa che pur di diventare ricca ha obbligato Letizia ad accettare la proposta di nozze forse promettendole un immediato ricco divorzio.

Antonio- Chella femmena m' stata sempe antipatica. E adesso, adesso che facciamo, cosa possiamo fare?

John- Noi niente,noi dobbiamo solo aspettare. Parliamoci chiaro:Io non ti ho detto

niente, se Pasquale venisse a saperlo ...

Antonio- No, no figurati anzi io ti devo delle scuse, non avrei mai immaginato tutta questa storia pensavo davvero che tu fossi il maggiordomo,(inizia a ridere quasi a crepapelle) avevo pensato anche di bastonarti, di prenderti a calci per mandarti via da questa casa ...

John(sarcastico)- ...e io perci ti ho detto tutto!

Antonio(ancora ridendo gli stringe la mano)- Scusa, scusa ...

John- Devo andare a preparare i letti per stanotte, ci vediamo dopo mi raccomando silenzio ... (esce da destra)

Antonio(a John che sta uscendo)- S, s ...

Entra Letizia, ha in mano il vestito da sposa.

Letizia- Antonio mi dovresti far un piacere, mi dovresti stirare questo vestito, io ho un sacco di cose da fare non ce la farei in tempo ...

Antonio- Certo, per quando deve essere pronto?

Letizia- Per domani no?

Antonio- Domani? Ma io pensavo che

Letizia- Non metterti pure tu, Pasquale ha detto che si vuole sposare domani ed io domani mi sposo, ha fatto tanti sacrifici per me in un modo devo ripagarlo ...

Antonio- Sei sicura di quello che fai?

Letizia- Hai saputo il fatto del testamento? ... Chi uomo avrebbe fatto questo per me.

Antonio- Forse ...

Letizia- Te lo dico io nessuno ...

Entrano Donna Rosa e Francesca.

Antonio(defilandosi tristemente, con il vestito in mano)- Sar pronto fra una

mezz'ora ..., con permesso. (esce da sinistra)

Donna Rosa(guardando nervosamente Letizia)- Si' sicura 'e chella ca faie?

Letizia- S!

Donna Rosa- Pienzece bbuone.

Letizia- Ci ho pensato, la scelta giusta.

Donna Rosa- Rimarr povero.

Letizia- Lo fa per me.

Donna Rosa- Non te lo permetter

Francesca- Ma se si amano, che ci puoi fare?

Donna Rosa- Si amano?

Letizia(fermando Donna Rosa perch prova vergogna a far sapere tutto alla sorella)- Statte zitta, statte zitta nun le dicere niente.

Donna Rosa- Quann' accuss adda' sape', te piace fa 'a santarella ... la vedi la sorellina, la tua bella sorellina d'accordo con me stata sempre d'accordo con me. Appena se presentave Pascale cu tutte chille sorde 'a peccerella faceva ammore cu chillate scauzachiuove ca sta da chella parte pe nun ce fa fuje chella furtune nce mettemmo d'accordo...

Letizia- Basta, basta!

Donna Rosa- Se fosse spusate, avrebbe divorziato ed avrebbe preteso parte dell'eredit ...

Francesca- Letizia ...

Donna Rosa- A te nun t'avimme maie fatte sape' niente pecch tu nun hai maie capito ... te cride sempe tutte cose, cride all'ammore pe sempe, pe l'eternit ... 'e pigliate da bonanima 'e patete nun e me, se fosseme parlate cu te nun fosseme fatte cchi niente, subito avresti detto tutto e ci saremmo persi tutti la possibilit di non vivere pi cu chille quatte piducchie ca tenimmo ... (materna a Letizia) Aspiette n'auta poche, con Pasquale ci ho parlato, basta rinviare le nozze

aspettare che si vende tutto e puoi sposarti...

Letizia- No, mi sposo domani.

Donna Rosa- Ma pecch?

Letizia- Proprio per quello che hai detto, France' scusa per non averti detto niente, ca femmena so' state ma', me dice ca femmena so' stata? l'ho preso in giro, l' ho tradito sotto i suoi occhi e mi ama tanto da rinunciare a tutto ... devo sposarmi domani per amarlo, per essere una moglie fedele, per ricambiarlo almeno un p, lo amo ... ci vuole cos poco ad amare una persona, con il tempo, con il tempo gli dir tutto, il tempo sar mio alleato, mi sapr farmi perdonare ...

Donna Rosa- Sar io a dirgli tutto.

Francesca(incredibilmente decisa)- No! (calmandosi) Comunque sia andata ora che si amano hanno il diritto di vivere felici. (a Letizia) Domani ti sposerai, mamma non dir niente non preoccuparti me lo vedr io, (pi a s stessa che alla sorella) hai ragione il tempo guarir tutto.

Entra Pasquale, Letizia gli corre incontro e lo bacia calorosamente Pasquale risponde altrettanto calorosamente.

Pasquale(guardandola negli occhi)- Sei sicura, domani?

Letizia- S.

Pasquale- Possiamo ancora rinviare?

Letizia- No, non voglio.

Pasquale- Perderemo tutto.

Letizia- Non importa.

Si baciano di nuovo. Donna Rosa vorrebbe parlare, Francesca la ferma.

Francesca- Letizia vai di l con mamma, falle vedere i regali che ti hanno portato ieri ...

Letizia- S!

Letizia e Donna Rosa escono.

Pasquale(imbarazzatissimo, per tutta la scena non guarder mai negli occhi Francesca)- Forse non si ama mai, si ama solo quando si crede di essere amati.

Francesca- Che vuoi dire?

Pasquale- Niente, quello che ho detto ...

Francesca- Non capisco.

Pasquale- Dovrei spiegarti ...

Francesca lo guarda teneramente gli si avvicina, delicatamente lo accarezza ed esce.

Pasquale(guardando uscire Francesca)- Come dirtelo, come fartelo capire per dieci anni sei stata tutto per me, poi tutt'a un tratto ... ti ho aspettato tanto, ho sperato che mi fermassi, che mi parlassi, che mi dicessi qualcosa ed ecco che mi ritrovo come un bambino a sperare che venga presto domani, com'erano belli gli occhi di Letizia: MI AMA MI AMA MI AMA, Non resta altro che cercare di farla felice, ci riuscir, sapr riuscirci, ha rinunciato a tutto, non ha avuto paura di rinunciare a tutto. Sapremo amarci Letizia, sapremo amarci ... (esce)

Entra Claudio.

Claudio- L'ho baciata, ci sono riuscito, pu una che bacia cos ... (tristemente) domani si sposa, lo fa davvero (si mette le mani in tasca e ne trae lo spray nasale), tu non servi pi nessuna magia potr ridarmela, scomparir, sapr scomparire, sapr vivere finalmente trover un lavoro, sapr guadagnarmi da vivere ...

Buio completo.

Fine II Quadro

III Quadro

In scena vi sono Antonio e Pasquale con gli stessi elegantissimi vestiti che avevano all' inizio della piece.

Antonio- Lo vuoi proprio fare?

Pasquale- Sì!

Antonio- Ma se eri arrivato addirittura a pagare uno perch ti bloccasse le nozze ...

Pasquale- Non voglio pi sentire ragioni, ho deciso!

Antonio- Ma se vuoi bene a Francesca ...

Pasquale- Non ha fatto niente per me!

Antonio- Ma prova almeno a pararle ...

Pasquale- Letizia sarebbe stata disposta a vivere in povert ...

Antonio- Ma se il testamento era falso?

Pasquale- Ma lei non lo sapeva ...

Antonio- Insomma se fino a ieri non volevi sposartela ...

Pasquale- Basta, decido io.

Antonio- Ti stai facendo del male.

Pasquale- Fatti miei!

Antonio- Domani me ne vado.

Pasquale- Come?

Antonio- Non voglio vivere con chi non capace di guardarsi nello specchio!

Pasquale- Fai come vuoi. (pausa) Lo capisci che Francesca non mi ama lo capisci ...

Antonio- Non puoi saperlo ...

Pasquale- Non posso stare tutta la vita da solo.

Antonio- Sei un vigliacco!

Entra Donna Rosa ha un' aria triste, Antonio sta per dirgli qualcosa Pasquale lo ferma.

Pasquale- Antonio per piacere mi lasci solo con Donna Rosa ll'aggia dicere quatte parole

Antonio(a malavoglia)- Certo, certo.

Pasquale e Donna Rosa rimangono soli momenti di imbarazzo di entrambi.

Pasquale- Donna Rosa io devo dirle una cosa da ieri che la vedo scorbutica nei miei confronti ...

Donna Rosa- Secondo te comme foss''a sta'?

Pasquale(ormai i suoi progetti sono completamente cambiati)- Le devo delle spiegazioni. Il testamento era falso, la storia che se sposo Letizia perdo tutto completamente falsa.

Donna Rosa(molto interessata)- Come?

Pasquale- Avevo organizzato tutto per vedere se mi amava, mi erano giunte voci che se la intendesse con Claudio volevo accertarmi che non fosse vero ... mi ama, mi ama davvero l'ho capito ieri.

Donna Rosa(cambiando improvvisamente espressione)- Se quella stravede per te ... Vuoi dire che sposandoti oggi, Letizia diventer veramente ricca, vivr in questa villa, non far niente per tutta la vita?

Pasquale(ridendo)- Non solo lei, pure vuie Donna Ro'

Donna Rosa- Chiammame Mamma'

Pasquale(c.s.)- Certo mamma'!

Entra John sempre molto raffreddato.

John- Signori e signore la sposa ...

All' invito di John entra la sposa seguita dalla sorella e da Antonio.

Pasquale- Tu?

Francesca- S ...

I due si guardano, vorrebbero abbracciarsi, baciarsi, riescono solo a stare fermi nella loro incredulità.

Letizia- Devi ringraziare Claudio, (non vedendolo) a proposito dove sta?

(chiamandolo) Claudio, Claudio dove sei? Vieni qua ... (entra Claudio che si sta bisticciando con un nodo della cravatta) Il solito imbranato, dai lo faccio io. (mentre fa il nodo della cravatta) ieri questo pacioccone mi prese e mi baci (gli diede un bacetto), (guardandolo) che bacio: pieno di ricordi, di tramonti visti insieme di paesaggi vissuti, (finendo di fargli il nodo della cravatta) insomma per non portartela a lungo mi fece capire che non potevo fare a meno di lui. Non ti amo, non ti ho mai amato, il mio uomo sta lì e non si sa fare nemmeno un nodo della cravatta. Avevo seguito i consigli di mia madre (Pasquale guarda Donna Rosa che abbassa gli occhi), lei aveva organizzato tutto per spellarti un po' di soldi, perdonami.

Pasquale- E come ...

Letizia- Come mai Francesca vestita così? Appena Claudio mi baci corsi a dire tutto a Francesca e lei mi confidò la vostra storia d'amore; (Donna Rosa la guarda) sì, mamma Francesca e Pasquale si sono amati più di dieci anni fa noi non sapevamo niente perché la mia sorellina ha sempre avuto paura di quello che tu potessi dirle

Donna Rosa(che non trova le parole per giustificarsi)- Io ...

Letizia- Insomma, iniziai a sospettare qualcosa anche perché c'era un qualcosa che non mi quadrava: la presenza di John, tu avevi detto ad Antonio o almeno gli avevi fatto capire che io lo avevo voluto assumere, non ne avevamo mai parlato e si era presentato in casa all'improvviso il giorno in cui dovevamo sposarci. Lo cercai e lo misi sotto torchio ...

John(starnutisce)- Sotto torchio? Sherlock Holmes nei suoi confronti non nessuno.

Letizia- Venni a sapere perché lo avevi assunto e tutto il resto, non mi restava altro che dirlo alla mia sorellina ...

Pasquale(a Francesca)- Mi sento in colpa, non ci credevo più volevo davvero amare Letizia(Claudio fa un colpo di tosse) s, s ... scusa, potrai mai ...

Francesca bloccandolo lo bacia. Parte l'applauso di tutti i presenti in scena tranne quello di Donna Rosa.

Claudio- Ora ci vogliamo muovere che il prete e gli invitati ci aspettano tutti in giardino.

Pasquale- Certo, certo.

Letizia fa segno a Francesca di invitare Donna Rosa.

Francesca- Mamma vieni pure tu, non preoccuparti tutto bene quel che finisce bene.

Pasquale- S, mamma' nun ve preoccupate nisciuno c'ha tene' cu vuie ... oggi tutte avimma essere felici e fra poco celebriamo anche altre nozze (guarda Letizia e Claudio che si stanno baciando)

Donna Rosa sorride ed abbraccia Francesca e Pasquale.

Escono tutti per andare in giardino tranne Antonio e John che si attardano.

Antonio- Per fortuna che tutto filato per il verso giusto.

John(starnutisce)- Per fortuna che c'era Letizia ...

Antonio- Secondo te Donna Rosa s' accorta che ha sbagliato tutto?

John(vedendo sul mobiletto uno spray nasale per il raffreddore lo prende e lo aspira)- Certo, non l'hai vista in faccia, per t' immagini se veramente qualcuno di loro prendesse una caduta come ci divertiremmo?

Si sente un fracasso fuori campo, le grida di Francesca che si fatta male riempiono tutto il teatro; Antonio e John si guardano. Pastiche.

Pasquale riuscir mai a sposarsi

FINE III QUADRO

Si chiude il sipario.

FINE

Baiano, l 29/12/1994 FIRMATO

Francesco Scotto

Questo copione è stato visto: